

**ISPRA**  
**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

**Rapporto Conclusivo**

**Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3**

---

**Enel Produzione S.p.A. – Unità di Business Rossano, Rossano (CS) - c/da Cutura**

**Centrale termoelettrica di Rossano**

**DECRETO AIA DVA-DEC-2011-0000435 del 01/08/2011**

***Attività di controllo effettuata in modalità remota (video call) del 14 Dicembre 2020***

*Data di emissione 02 febbraio 2021*

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Definizioni e terminologia .....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione .....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile) .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	6
3.1	Evidenze oggettive.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere .....	11
4	Allegati .....	11

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordecies del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordecies (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non

osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ARPA Calabria e ISPRA sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di controllo e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Calabria.

*Per ISPRA:*

Fabio Ferranti            Responsabile Servizio VAL-RTEC

Caterina D'Anna        Ispettore AIA per impianti di competenza statale

*Per ARPACal:*

Clemente Migliorino ARPACAL (Dirigente del Centro regionale controlli ambientali)  
Ivan Meringolo ARPACAL (Funzionario del Centro regionale controlli ambientali)  
Pietro Capone ARPACAL (Funzionario del Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia a supporto del Centro)

## **2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione**

### **2.1 Dati identificativi del gestore**

Ragione Sociale: Enel Produzione S.p.A. – Unità di Business Rossano

Sede stabilimento: Rossano (CS), c/da Cutura - 87064

Gestore: Michele Antonio Vinci

Referente controlli AIA: Salvatore Corritore

Consulente ambientale: Filippo Gandolfo

Delegato ambientale: Giuseppe Fumarola

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### **2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)**

In riferimento al pagamento tariffa controlli 2020 Art. 5 del DEC, il gestore ha trasmesso con nota prot.ENEL18464-5 (trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC) **l'attestazione del pagamento della tariffa controlli relativa al 2020** ma non il relativo foglio di dettaglio del calcolo (Tc + Ta). In riscontro alla richiesta del G.I., il gestore con nota ENEL-PRO 09/01/2021-0000278 fornisce il foglio di calcolo predisposto per la tariffa di Euro 12.620,00.

Con nota prot. Prot. ENEL-PRO-30/04/2020 -0007054, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2019, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

### **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

#### **3.1 Evidenze oggettive**

In considerazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 non è stata effettuata la visita in loco.

La visita ispettiva ordinaria ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e del PMC mediante la sola fase di verifica documentale svolta in modalità remota.

L'attività di controllo documentale si è svolta nel giorno 14 Dicembre 2020, il Gruppo Ispettivo si è riunito in videoconferenza, illustrando al Gestore le finalità della attività di controllo documentale, allo scopo di avviare le attività di controllo ordinarie con riferimento al Decreto n. 0000435 del 01/08/2011 con particolare riguardo per le attività di verifica delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo.

Le attività di verifica documentale sono state effettuate da remoto, al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2, in modalità di video-conferenza, evitando per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni, favorendo la possibile redazione degli atti in video-conferenza, tramite confronti diretti in remoto, condivisione di documentazione.

#### Attività di verifica documentale

Il Gruppo Ispettivo con la lettera di avvio attività controllo ordinaria prot. ISPRA prot. 57490 del 04/12/2020 ha rappresentato la necessità di acquisire, ad integrazione della documentazione già disponibile, la seguente documentazione:

1. lettera di nomina, od eventuale atto di procura dell'Amministratore Delegato e gestore dell'impianto ai fini ambientali;
2. comunicazione degli indirizzi di posta elettronica certificata PEC riferiti sia al gestore dell'impianto sia alla società titolare del decreto autorizzativo in epigrafe;
3. attestazione del pagamento della tariffa controlli relativa al 2020 con il relativo dettaglio di calcolo ( $T_c + T_a$ );
4. numero di ore di esercizio dei gruppi TGA e TGE (in assetto a ciclo semplice) dal 1° gennaio 2020 alla data odierna;
5. rinnovo del certificato UNI EN ISO 14001:2015;
6. con riferimento al procedimento di riesame dell'AIA ID 108/939, il cui PIC è stato trasmesso dall'AC con nota prot. 16854 del 19/07/2018:
  - aggiornamento in merito allo stato di attuazione delle prescrizioni di cui ai punti 2), 3), 4), pag.21 del PIC;
  - aggiornamento dello stato di attuazione del cronoprogramma delle attività di messa in sicurezza trasmesso con nota prot. 12887 del 21/06/2018, di cui al § 4.4 del PIC;
7. con riferimento al Procedimento di riesame AIA ID 108/954:
  - indicare la data di collaudo e di inizio dell'esercizio della nuova caldaia ausiliaria, la cui installazione è stata autorizzata con DM 329 del 23/11/2016;
  - dare evidenza dell'esercizio in alternanza di funzionamento delle due caldaie ausiliarie;
8. ultima registrazione disponibile relativa all'autocontrollo degli approvvigionamenti e della gestione dei combustibili e delle materie prime, indicando i quantitativi attualmente presenti presso l'installazione;

9. relazione in merito a quanto indicato ai p. ti 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, e 11, pagine 7-10 della Relazione relativa alla visita in loco effettuata dal 28 al 30 agosto 2018, trasmessa con prot. ISPRA 68148 del 29/11/2018;
10. con riferimento ai punti di emissione 7 (camino by-pass TGA in assetto a ciclo semplice) e 8 (camino by-pass TGE in assetto a ciclo semplice): una tabella riassuntiva delle verifiche effettuate ai fini dell'attuazione della norma UNI EN 14:181: 2015 e/o dei test di sorveglianza annuale effettuati dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio a ciclo semplice del TGA e del TGE in ciclo semplice suddivisa per anno, nella quale siano anche indicate le ore di esercizio dei due gruppi;
11. con riferimento ai punti di emissione C27 (caldaia ausiliaria) e C35 (nuova caldaia ausiliaria):
  - ultime caratterizzazioni annuali delle emissioni effettuate;
  - registrazione della misura dei consumi di gasolio e della durata dei tempi di esercizio dal 1° gennaio 2020 alla data odierna;
12. tabella riassuntiva delle caratterizzazioni in autocontrollo effettuate agli scarichi idrici finali SR "A" e SI "B" e allo scarico idrico parziale B1 nel 2020;
13. con riferimento a quanto indicato nella Vs. note prot. nota ENEL-PRO-0005446 del 01/04/2020 e ENEL-PRO-0007141 del 05/05/2020 (rif.to punto 7): esiti delle caratterizzazioni in autocontrollo delle acque di falda effettuate nel 2020;
14. certificati delle analisi effettuate nel 2020 per la caratterizzazione chimico-fisica e la classificazione dei rifiuti in riferimento al catalogo EER.

Nel corso della videoconferenza del 14 Dicembre 2020 sono stati visionati i documenti trasmessi dal gestore. Nel seguito del presente paragrafo vengono riportate le evidenze oggettive emerse nel corso della visita ispettiva.

### **Fase documentale**

1. *verifica delle ore di esercizio TGA e TGE.* In riscontro alla richiesta del GI (nota Prot. 57490 del 04/12/2020), il gestore ha comunicato - con nota prot.ENEL18464-5 trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC - che il numero di ore di esercizio dei gruppi TGA e TGE (in assetto a ciclo semplice), dal 1° gennaio 2020 alla data del 04/12/2020, sono pari a 3,2 ore solo per l'unità TGE e 0 ore per l'unità TGA.

2. *obbligo di comunicazioni per eventi incidentali/non conformità.* Su richiesta del GI, il Gestore segnala che non vi sono stati eventi incidentali di rilevanza ambientale dal 1° gennaio 2020 alla data della visita ispettiva ordinaria. Sul punto viene fornita dal gestore, con nota ENEL-PRO 09/01/2021-0000278, dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e. s.m.i.

3. *mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001 (§ 14 del PIC).* Il GI ha richiesto con nota Prot. 57490 del 04/12/2020 di trasmettere il rinnovo del certificato UNI EN ISO 14001:2015. Con nota prot.ENEL18464-5 trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC il gestore ha trasmesso il certificato di rinnovo UNI EN ISO 14001:2015 con registrazione IT-106693 con scadenza il 27.07.2022.

4. *Procedimento di riesame AIA ID 108/939 Verifica ottemperanza prescrizione art.1, commi 4 e 5.* In riferimento al punto 2 di pag. 21 del PIC trasmesso dall'AC con nota prot. 16854 del 19/07/2018, la Società Enel Produzione S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione alla modifica della Centrale termoelettrica di Rossano mediante la sostituzione delle due unità di produzione turbogas TGA e TGE di potenza pari a 115 MWe (430 MWt) ciascuna, con due unità turbogas di potenza pari a 150



MWe (394 MWt) ciascuna, aventi migliori prestazioni ambientali. Enel Produzione spa ha presentato contestualmente al MATTM istanza di valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 e ss.ii.mm. Tali atti di fatto costituiscono piano di dismissione delle attuali installazioni TGA e TGE.

In relazione ai punti 3 e 4 di pag. 21 del PIC, il gestore conferma di aver trasmesso all'AC nota prot. 16854 del 19/07/2018 attestazione che allo stato attuale non sono pervenute proposte di acquisto vincolanti per le aree su cui insiste la centrale, pertanto i piani di demolizione, ripristino ambientale e caratterizzazione non sono stati ancora predisposti.

In merito alle attività di messa in sicurezza, con nota ENEL-PRO 09/01/2021-0000278 il gestore fornisce "Piano di dismissione delle Unità termoelettriche a vapore 1,2,3 e 4 delle unità Turbogas C e G" e comunica che sono state completate le fasi di demolizione dei gruppi a vapore 4 e 3 e che sono in corso le operazioni di scoibentazione delle unità 2 e 1. Inoltre, i gruppi 1 e 2 sono stati privati di quasi tutte le componentistiche elettriche contenenti sostanze pericolose (trasformatori con oli dielettrici e batterie tampone).

5. *Procedimento di riesame AIA ID 108/954, Installazione nuova caldaia ausiliaria.* Con nota prot.ENEL18464-5 trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC il gestore ha comunicato che alla data attuale la nuova caldaia ausiliaria - la cui installazione è stata autorizzata con DM 329 del 23/11/2016 - non è stata ancora installata, sono state completate le operazioni di posizionamento ma non di allaccio ai sistemi di alimentazione sia del combustibile che elettrico. Il gestore ha ipotizzato il completamento dei lavori per il primo semestre 2021, con la relativa comunicazione di messa in esercizio.

6. *Autocontrollo degli approvvigionamenti e della gestione delle materie prime e dei combustibili (§ 11.2 del PIC, § 4.2 del PMC).* In riscontro alla richiesta ISPRA Prot. prot. 57490 del 04/12/2020, il gestore ha trasmesso (con nota prot.ENEL18464-5 trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC) una tabella relativa alle registrazioni degli attuali depositi di materie prime ed, in allegato 4, l'ultima caratterizzazione del gasolio effettuata in occasione dell'ultimo acquisto per il funzionamento della caldaia ausiliaria.

7. *Relazione relativa alla vista in loco effettuata dal 28 al 30 agosto 2018, trasmessa con prot. ISPRA 68148 del 29/11/2018.* Con nota prot.ENEL18464-5 trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC il gestore ha fornito riscontro in merito a quanto indicato ai p. ti 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, e 11, pagine 7-10 della Relazione relativa alla vista in loco effettuata dal 28 al 30 agosto 2018, trasmessa con prot. ISPRA 68148 del 29/11/2018 (per i dettagli si rimanda al verbale del 14/12/2020).

8. *Emissioni fuggitive.* Il GI ha richiesto al gestore di trasmettere l'elenco dei potenziali punti di emissione fuggitiva, indicando i sistemi e i sottosistemi ad oggi in esercizio segnalando anche le sorgenti/punti di emissione che sono stati dismessi. Il gestore ha segnalato di aver commissionato uno studio a società esterna specializzata e si è impegnato di trasmettere entro 60 giorni l'esito dello studio con l'elenco dei potenziali punti di emissione fuggitiva aggiornato allo stato attuale dell'impianto, comprensivo anche delle sorgenti/punti di emissione che sono stati dismessi.

9. *Punti di emissione 7 (camino by-pass TGA in assetto a ciclo semplice) e 8 (camino by-pass TGE in assetto a ciclo semplice): verifica attuazione UNI EN 14181:2015; verifica effettuazione test di sorveglianza annuale AST (§11.3.1 del PIC, §§ 4.6.1, 5.1.1 e 5.2.1 del PMC).*

Per il Turbogas "A" le prove di messa in esercizio e di verifica del Sistema di Monitoraggio delle emissioni sono state effettuate nel periodo dal 19 al 28/07/2016, come comunicato con nostra Nota Enel-PRO-09/07/2016-0023610.



Per il Turbogas “E” le prove di messa in esercizio e di verifica del Sistema di Monitoraggio delle emissioni sono state effettuate nei giorni 14 e 21 giugno 2017, come comunicato con nostra Nota Enel-PRO-01/06/2017-0018601 e successive Enel-PRO-13/06/2017-0019672 e Enel-PRO-19/06/2017-0020384.

In riscontro alla richiesta ISPRA Prot. prot. 57490 del 04/12/2020, il gestore ha trasmesso (con nota prot.ENEL18464-5 trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC) al punto 10) una tabella dove vengono riportate le ore di funzionamento dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio a ciclo semplice del TGA e del TGE. In considerazione dell'esiguo numero di ore di funzionamento le ultime attività di sorveglianza sono state condotte nel 2017 con l'esecuzione di prove di QAL2 per l'unità TGE ed AST per l'unità TGA.

Il GI ha segnalato al gestore la necessità di programmare le verifiche di qualità sugli SME nel momento in cui vi siano le condizioni di funzionamento dell'impianto adeguate che possano permettere l'effettuazione delle predette prove.

*10. Punti di emissione C27 (caldaia ausiliaria) e C35 (nuova caldaia ausiliaria). verifica a campione: caratterizzazioni annuali emissioni; misura dei consumi di gasolio e della durata dei tempi di esercizio; (§ 11.3.1 del PIC §§ 4.6.3, 5.1.2, 5.1.3 e 5.2.2 del PMC).*

In riscontro alla richiesta ISPRA Prot. prot. 57490 del 04/12/2020, il gestore ha segnalato (con nota prot.ENEL18464-5 trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC) la disponibilità della caratterizzazione annuale degli effluenti gassosi emessi dal punto C27 (caldaia ausiliaria), a seguito del campionamento in data 21/10/2020 dal laboratorio CESI.

Con nota ENEL-PRO 09/01/2021-0000278, il gestore ha trasmesso, in allegato 4 e 4a, gli esiti delle campagne di monitoraggio delle emissioni convogliate emesse dalla caldaia ausiliaria di cui al punto di emissione C27, da cui si evince il rispetto dei limiti stabiliti dall'autorizzazione.

In merito al consumo di gasolio per il funzionamento della caldaia ausiliaria, sono stati impiegati 60,577 ton di gasolio dal 01/01/2020 al 30/11/2020, con una durata complessiva di funzionamento pari a 110 ore.

*11. Verifica a campione dell'autocontrollo degli scarichi idrici finali SR “A” (scarico a mare – acque meteoriche) e SI “B” (scarico a mare – acque reflue ITAR) e dello scarico idrico parziale B1 (Scarico dei reflui dalla vasca V12 di uscita ITAR a pozzetto B2 – Acque reflue ITAR) (§ 11.4 del PIC §§ 4.7.2, 5.1.4 e 5.1.5 del PMC).*

In riscontro alla richiesta ISPRA Prot. prot. 57490 del 04/12/2020, il gestore ha trasmesso (con nota prot.ENEL18464-5 trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC) il file riepilogativo (allegato 9) dei risultati delle analisi eseguite sugli scarichi in regime di autocontrollo per l'anno 2020, da cui si evince il rispetto dei limiti stabiliti dall'autorizzazione. Si è rilevato, tuttavia, che nella registrazione annuale (file 9) il gestore non ha riportato il dato relativo alla portata (Q) e temperatura (T, decreto AIA – p.tp 11.4 pp. 83-85/90); per lo scarico parziale B1 è, inoltre, richiesta la misura continua di pH e T. In base all'esame, a campione, dei rapporti di prova n. 2005131, n. 2005128, n. 2005126 si è rilevato la presenza del dato di temperatura, da cui si evince che la stessa è inferiore a 35° in occasione dei campionamenti.

Per quanto attiene le emissioni in acqua, il gestore dovrà specificare nel file di registrazione annuale tutti i dati richiesti dal PMC a partire dalla prossima campana di campionamento.

*12. Verifica a campione dell'autocontrollo delle acque sotterranee (§§ 5.1.4 e 5.2.5 del PMC).*

Con Nota ENEL-PRO-0005446 del 01/04/2020 è stata richiesta la deroga in merito ai controlli semestrale delle acque sotterranee secondo le modalità definite al par.5.2.5 del Piano di Monitoraggio e Controllo.

A tal riguardo, il gestore ha segnalato di avere comunque provveduto ad effettuare i due controlli semestrali in merito al monitoraggio delle acque sotterranee effettuando i campionamenti nel mese di settembre e dicembre. Con nota ENEL-PRO 09/01/2021-0000278 il gestore ha trasmesso, in allegato 3 e 3a, gli esiti delle campagne di monitoraggio 2020 condotte a carico delle acque sotterranee nei mesi di settembre e dicembre.

In base agli esiti analitici delle acque sotterranee, il gestore conferma per il piezometro PZ1 di valle valori superiori alle CSC per i parametri ferro e manganese; a tal riguardo il gestore segnala di aver già inoltrato uno studio inerente la problematica.

Con nota ENEL-PRO 09/01/2021-0000278 il gestore ha trasmesso, in allegato 5, copia dello studio eseguito in merito alla qualità delle acque sotterranee presenti nel sottosuolo della centrale. Inoltre, in allegato 5a, si riporta la nota Enel-PRO-14.10.2016-0034382 trasmessa alle autorità competenti in cui si comunica che, per le acque di falda, i risultati delle analisi hanno mostrato la conformità alle CSC previste dal D.Lgs. 152/06 per tutti i parametri ad eccezione di manganese e ferro. Nella stessa nota si riporta che *“.... la presenza di ferro e manganese non è imputabile alle attività svolte in Sito, ma è da ricondurre al particolare contesto idrochimico afferente all'acquifero del Bacino idrogeologico di Sibari all'interno del quale ricade la Centrale di Rossano. Infatti, da quanto riportato anche nel Piano di Tutela per il Bacino idrogeologico di Sibari, si evince che nella Piana di Sibari, vi è una presenza diffusa dei parametri suddetti”*.

*13. Verifica a campione caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti e corretta classificazione in riferimento al catalogo CER (§ 11.5 del PIC, § 4.9 del PMC).*

In riscontro alla richiesta ISPRA Prot. prot. 57490 del 04/12/2020, il gestore ha trasmesso (con nota prot.ENEL18464-5 trasmessa ad ISPRA giovedì 10 dicembre tramite PEC) copia delle caratterizzazioni di rifiuti eseguite nell'anno 2020.

Con nota ENEL-PRO 09/01/2021-0000278, il gestore ha trasmesso, in allegato 6.a, allegato 6.b e allegato 6.c, copia delle registrazioni di carico/scarico (prese a campione) dei rifiuti di cui ai codici EER 150110\*, 160708\* e 100101 con i relativi FIR di trasporto ed, in allegato 7, il documento *“stato dei depositi”* relativo al deposito temporaneo dei rifiuti, da cui risulta una giacenza di 8 mc al 30 Novembre 2020.

La verifica incrociata tra i FIR ed i registri di carico/scarico ha evidenziato la corretta gestione amministrativa dei rifiuti menzionati.

Tuttavia, si invita il gestore (produttore del rifiuto), **al momento del ricevimento della quarta copia del formulario**, di chiedere chiarimenti al trasportatore nel caso non riscontri alcuna annotazione sul FIR relativa ad una sosta effettuata dal trasportatore, che si ritiene, invece, essersi verificata (es. FIR XRD 142575/07 del 09/01/2020 relativo al CER 100101, da cui risulta: inizio trasporto dal comune di Rossano (CS) il 09/01/2020 ore 11,20 ed accettazione carico a destino nel comune di Crotone (KR) il 10/01/2020 ore 8,29)

### 3.2 *Risultanze e relative azioni da intraprendere*

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

**Condizione n. 1:** trasmettere entro 60 giorni l'esito dello studio commissionato con l'elenco dei potenziali punti di emissione fuggitiva aggiornato allo stato attuale dell'impianto, comprensivo anche delle sorgenti/punti di emissione che sono stati dismessi;

**Condizione n. 2:** programmare le verifiche di qualità sugli SME nel momento in cui vi siano le condizioni di funzionamento dell'impianto adeguate che possano permettere l'effettuazione delle predette prove;

**Condizione n. 3:** chiedere, **al momento del ricevimento della quarta copia del formulario**, chiarimenti al trasportatore nel caso non riscontri alcuna annotazione sul FIR relativa ad una sosta effettuata dal trasportatore, che si ritiene, invece, essersi verificata.

**Condizione n. 4:** per quanto attiene le emissioni in acqua, specificare nel file di registrazione annuale tutti i dati richiesti dal PMC a partire dalla prossima campana di campionamento.

La presente relazione costituisce, salvo integrazioni, la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date verifica documentale in modalità remota	14/12/2020
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizione per il Gestore	SI (in numero di 4 riportate nella presente relazione)

## 4 Allegati

Nessun allegato presente